



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Triennio 2022/25

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Incrementare le attività finalizzate all' acquisizione delle competenze in ambito alfabetico funzionale, multilinguistico e logico- matematico attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento e di progettualità dedicate che prevedano metodologie laboratoriali e innovative, utilizzando, tra l'altro, in maniera mirata, i fondi del PNRR.	Migliorare, nel triennio 2022/25, gli esiti percentuali restituiti da INVALSI nel 2022.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDI
Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva...) e delle metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, peer education, flipped classroom, debate, circle time, storytelling, STEM, tinkering...).	Migliorare gli esiti in tutte le discipline e prevenire la dispersione scolastica potenziando le competenze di base degli studenti e le competenze chiave. Accresce l'effetto scuola nel periodo 2022-2025.

Primo percorso di miglioramento:

“INNOVANDO.....STRUMENTI E METODOLOGIE PER UNA DIDATTICA EFFICACE”

Breve descrizione del percorso

L' I.C.San Nicola ha avviato nel triennio 2019/22 un percorso di rinnovamento delle pratiche educativo-didattiche ponendosi, quale orizzonte di riferimento, le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente così come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 “Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea” (Raccomandazioni 18/12/2006-22 maggio 2018). Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia da Covid 19 la scuola ha completato la parte documentale (redazione di: Curricolo Verticale, piani didattici annuali, modelli ed esempi di UDA e di Rubriche di valutazione...) e ora si propone, quale obiettivo di miglioramento per il triennio 2022/25, che

l'utilizzo dei modelli e degli strumenti elaborati diventi abituale per tutti i docenti così come quello delle metodologie didattiche innovative. Le competenze di cittadinanza maturano all' interno di contesti sociali e cooperativi la cui realizzazione passa, necessariamente, attraverso il rinnovamento degli ambienti di apprendimento (aspetto strutturale, organizzativo, strumentale, principi e scelte pedagogiche).

Attività previste per il percorso

1 PROGETTAZIONE

Utilizzo abituale gli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà e compiti autentici, rubriche di valutazione).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Giugno 2025

Responsabili delle attività sono:

-Il Dirigente (attraverso l' Atto d' indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision).

-Il Responsabile Qualità (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all' interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM).-Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Il Consiglio d' Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Tutti i docenti (progettano utilizzando gli strumenti, le forme e le modalità condivise all' interno del Collegio Docenti e approvate dallo stesso e implementano la banca dati di UDA e compiti autentici e di realtà predisposta sulla piattaforma).

Risultati attesi: Utilizzo abituale gli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà e compiti autentici, rubriche di valutazione) da parte di tutti i docenti e implementazione della banca dati di UDA predisposta sulla piattaforma arricchita da una nuova sezione dedicata a compiti autentici e di realtà.

2 CURRICOLO

Condivisione con alunni e famiglie dei criteri di valutazione e progettazione di specifici momenti di autovalutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Giugno 2023

Responsabili delle attività sono:

-Il Dirigente (attraverso l' Atto d' indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision).

-Il Responsabile Qualità (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all' interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM).

-Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Il Consiglio d' Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Tutti i docenti (condividono con alunni e famiglie i criteri di valutazione e, in sede di progettazione, definiscono specifici momenti/tempi da dedicare alla riflessione metacognitiva e all' autovalutazione da parte degli alunni/studenti).

Risultati attesi: Al termine del percorso ci si attende, piena consapevolezza da parte degli alunni/studenti e delle loro famiglie dei criteri di valutazione che la scuola e i singoli docenti utilizzano, in base alle diverse attività;

acquisizione dell' abitudine alla riflessione metacognitiva, a conclusione delle diverse attività, e capacità di autovalutare le proprie prestazioni, sulla base dell' impegno profuso e delle difficoltà incontrate da parte degli alunni/studenti.

3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi all' interno dei quali realizzare attività e progettualità mirate di tipo laboratoriale, cooperativo, digitale anche con il supporto di percorsi formativi specifici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

-Giugno 2025

Responsabili delle attività sono:

-Il Dirigente (Partecipa a bandi per l'assegnazione di risorse e avvia e supervisiona tutte le azioni per l'acquisto e la distribuzione delle risorse; attraverso l' Atto d' indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision

-Il DSGA(cura la parte economico/amministrativa).

-Il Responsabile Qualità (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all' interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM).

-Il referente per la formazione assicura l'informazione/attivazione circa i corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative.

-Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Il Consiglio d' Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Tutti i docenti (provvedono alla rimodulazione degli ambienti fisici in funzione di una didattica cooperativa includendo anche nuove attrezzature tecnologiche e laboratoriali e implementano metodologie didattiche innovative, attraverso la progettazione di specifiche attività curricolari ed extracurricolari; si formano, all' occorrenza, sulle nuove metodologie).

Risultati attesi: Rinnovamento degli ambienti di apprendimento (aspetto strutturale, organizzativo, strumentale, principi e scelte pedagogiche) e miglioramento degli esiti.

Principali elementi di Innovazione

Il percorso è fortemente innovativo in quanto presuppone lo scardinamento di un modus operandi consolidato e l'acquisizione graduale di nuove abitudini rispetto alle pratiche educativo didattiche, progettuali e organizzative ed è perfettamente in linea con gli obiettivi Scuola 4.0: "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" e 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di I e II grado", del PNRR, di cui la scuola è risultata destinataria.

Secondo percorso di miglioramento:

COMPETENZE DI BASE E GESTIONE STRATEGICA

Breve descrizione del percorso: Con questo percorso la scuola intende perseguire gli obiettivi di cui al comma 7 della Legge 107/15 potenziando le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di base attraverso la didattica cooperativa, laboratoriale e digitale le cui modalità possono innalzare la motivazione e favorire la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento. Contestualmente, attraverso azioni di formazione, condivisione e sensibilizzazione si vogliono consolidare obiettivi funzionali al raggiungimento della visione strategica.

Attività previste per il percorso

1 COMPETENZE DI BASE

Progettazione di UDA curriculari con attività cooperative di tipo laboratoriale e percorsi extracurricolari specifici per lo sviluppo delle competenze: Alfabetico-funzionale, matematica e multilinguistica con particolare riferimento alle abilità necessarie alla comprensione del testo descrittivo e narrativo e dei relativi esercizi linguistici, al listening e reading, all' area "dati e previsioni".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | **Giugno 2025**

Responsabili delle attività sono:

-Il Dirigente (Attraverso l' Atto d' indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision)

-Il Responsabile Qualità (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all' interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM).

-Il referente per la formazione assicura l'informazione/attivazione circa i corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative.

-Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Il Consiglio d' Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).

-Tutti i docenti di italiano, matematica e inglese (Progettano UDA curriculari e percorsi extracurricolari atti a potenziare le abilità necessarie alla comprensione del testo descrittivo e narrativo e dei relativi esercizi linguistici, al listening e reading, all' area "dati e previsioni" implementando una didattica di tipo laboratoriale, cooperativo, digitale).

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti INVALSI

2 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Organizzazione di corsi di formazione per il personale ATA finalizzati alla conoscenza e all' utilizzo della piattaforma gestionale con particolare riferimento agli strumenti per la comunicazione interna (collaboratori), al CCNL di lavoro, al trattamento pensionistico del personale della scuola e alla relazione e del personale docente sulle metodologie didattiche inclusive e le tematiche della valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Giugno 2025

Responsabili delle attività sono:

- Il Dirigente (Attraverso l' Atto d' indirizzo e il Piano di formazione fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision)
- Il Responsabile Qualità (garantisce al collegio costante informazione circa gli obiettivi di miglioramento fissati all' interno del Piano di Miglioramento e periodicamente informa circa lo stato di avanzamento del PDM).
- Il referente per la formazione assicura l'informazione/attivazione circa i corsi di formazione previsti nell'ambito del PDM per il personale ATA e docente.
- Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).
- Il Consiglio d' Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).
- Tutti i docenti (partecipano, all' occorrenza, a corsi di formazione circa le metodologie didattiche innovative ed inclusive e all' ambito Valutazione).**
- Personale ATA collaboratori (partecipa, all' occorrenza, alla formazione relativa alla conoscenza e all' utilizzo della piattaforma gestionale con particolare riferimento all' ambito della comunicazione interna).
- Personale ATA (partecipa, all' occorrenza, a corsi di formazione circa il CCNL di lavoro, il trattamento pensionistico del personale della scuola e la relazione).

Risultati attesi: Superamento delle criticità emerse in sede di Riesame della direzione circa la formazione.

3 GESTIONE STRATEGICA DELLA SCUOLA

Promozione della conoscenza e condivisione delle pratiche del Sistema Gestione Qualità implementato e sensibilizzazione circa il valore della partecipazione, attraverso cui ciascuno può dare il proprio contributo al miglioramento del sistema, durante i Collegi docenti e gli open day dei 3 ordini di scuola a cura del referente Qualità e durante i consigli d' interclasse/intersezione e gli incontri scuola famiglia a cura di tutti i docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Giugno 2025
---	--------------------

Responsabili delle attività sono:

- Il Dirigente (Attraverso l'Atto d' indirizzo fornisce le indicazioni circa gli obiettivi prioritari della scuola per il raggiungimento della Mission e della Vision).
- Il Responsabile Qualità (Promuove la conoscenza e la condivisione del Sistema Gestione Qualità implementato e delle procedure utilizzate e sensibilizza circa il valore della partecipazione attraverso cui ciascuno può dare il proprio contributo al miglioramento del sistema, periodicamente, durante i Collegi docenti e prima delle iscrizioni, durante gli open day dei 3 ordini di scuola).
- Il Collegio Docenti (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).
- Il Consiglio d' Istituto (approva il PTOF e il Piano di Miglioramento).
- Tutti i docenti (nel corso degli incontri d' interclasse/intersezione e scuola famiglia sensibilizzano i genitori circa il valore della partecipazione attraverso cui ciascuno può dare il proprio contributo al miglioramento del sistema).**

Risultati attesi: Conoscenza e condivisione delle pratiche e delle procedure del Sistema Gestione Qualità implementato e maggiore partecipazione alle indagini per fini conoscitivi e di monitoraggio. Rafforzamento dello spirito di appartenenza all' amministrazione da cui si dipende.

Principali elementi di Innovazione

Questo percorso risulterà essere innovativo nella misura in cui, attraverso l'organizzazione delle attività, si riuscirà ad innalzare la motivazione e la partecipazione degli alunni/studenti, anche utilizzando le strumentazioni innovative acquistate grazie ai finanziamenti del PNRR. La conoscenza e la condivisione del Sistema Gestione Qualità è funzionale all'acquisizione della consapevolezza che ciascun elemento dell'organizzazione contribuisce, con il suo lavoro, al miglioramento della stessa e consente di convogliare l'impegno di ciascuno intorno ad obiettivi di miglioramento comuni nella direzione della Mission e della Vision.

PRIORITA' STRATEGICHE

L' Istituto ha selezionato tra gli obiettivi formativi previsti dal comma 7 della Legge 107/15 quelli più significativi per la realizzazione della propria Vision "...realizzare una scuola che sia ambiente di vita, di relazione e di formazione per tutti gli alunni attraverso: -l'efficacia degli interventi educativo/ didattici..... il monitoraggio sistematico dell'azione didattico /formativa.... la formazione e l'aggiornamento degli operatori scolastici... l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica.... la valorizzazione della continuità fra i diversi ordini di scuola..." e coerenti con le priorità emerse in sede di autovalutazione. Gli obiettivi scelti che insieme al rinnovamento delle pratiche educativo/didattiche sottendono al miglioramento degli esiti sono:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto

allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Incrementare le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze in ambito alfabetico funzionale, multilinguistico e logico- matematico attraverso la progettazione di specifiche unità di apprendimento e di progettualità dedicate che prevedano metodologie laboratoriali e innovative, utilizzando, tra l'altro, in maniera mirata, i fondi del PNRR.
- Promuovere la didattica per competenze attraverso l'utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà, compiti autentici, rubriche per la valutazione di prodotti e processi, autovalutazione, riflessione metacognitiva....) e delle metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, peer education, flipped classroom, debate, circle time, storytelling, STEM, tinkering...).

Per realizzare le suddette priorità la scuola punta al rinnovamento degli ambienti di apprendimento e alla diffusione capillare delle metodologie didattiche innovative di tipo cooperativo e laboratoriale; alla promozione della pratica della riflessione metacognitiva e dell'autovalutazione; all' utilizzo abituale degli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà e compiti autentici, rubriche di valutazione); al potenziamento delle azioni per la continuità e l' orientamento. Chiaramente le azioni indicate saranno supportate da un'adeguata formazione del personale. Si punta anche ad una Maggiore conoscenza e condivisione del Sistema gestione qualità implementato funzionale a convogliare l'impegno di tutto il personale verso obiettivi comuni.

POSSIBILI AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

La scuola intende promuovere, accanto all' implementazione degli strumenti della didattica per competenze, la diffusione delle metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, peer education, flipped classroom, debate, circle time, storytelling, STEM, tinkering...) attraverso la formazione e la ricerca azione sul campo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende promuovere il miglioramento degli esiti attraverso un rinnovamento degli ambienti di apprendimento (aspetto strutturale, organizzativo, strumentale, principi e scelte pedagogiche) che possa garantire attività di tipo cooperativo e laboratoriale più motivanti e funzionali allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. I “nuovi ambienti” saranno dotati delle più moderne tecnologie digitali e delle strumentazioni laboratoriali per il tinkering, il coding, le stem, l' apprendimento della seconda lingua.... Il tutto sarà accompagnato da adeguate azioni di formazione atte alla divulgazione capillare delle metodologie didattiche innovative..

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola dispone di un Sistema gestione qualità che consente una lettura globale degli esiti interni e di quelli rilevati da INVALSI e l'individuazione tempestiva di eventuali ambiti d' intervento. A seguito della lettura degli esiti si è ritenuto opportuno intervenire, con specifiche azioni di miglioramento, circa l' ambito della valutazione degli alunni/studenti con una migliore condivisione dei criteri di valutazione con i portatori d' interesse e la promozione della pratica della riflessione metacognitiva e dell' autovalutazione. Il processo, che prevede la progettazione e, quindi, la formalizzazione dei suddetti momenti, sarà supportato da idonee azioni formative.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITA'

Progettare UDA curricolari con attività cooperative di tipo laboratoriale e percorsi extracurricolari specifici per lo sviluppo delle abilità necessarie alla comprensione del testo descrittivo e narrativo e dei relativi esercizi linguistici.
Progettare UDA curricolari e percorsi extracurricolari specifici, per lo sviluppo della competenza matematica, con particolare attenzione all' ambito dati e previsioni
Promuovere lo sviluppo della competenza multilinguistica attraverso la progettazione di UDA curricolari e progetti laboratoriali con attività di listening e reading, (utilizzando gli strumenti della gamification e/o il supporto, quando possibile, del docente madrelingua).
Prevedere, in sede di progettazione, la condivisione abituale, con alunni e famiglie, dei criteri di valutazione.
Prevedere, in sede di progettazione, come momento finale delle diverse attività, la riflessione metacognitiva e l'autovalutazione.
Utilizzare in maniera abituale gli strumenti della progettazione per competenze (UDA, compiti di realtà e compiti autentici, rubriche di valutazione).
Implementare la banca dati di UDA predisposta sulla piattaforma e arricchirla con una nuova sezione dedicata a compiti autentici e di realtà.
Attivare corsi di formazione per la diffusione di metodologie inclusive (didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, peer education, flipped classroom, debate, circle time, storytelling, STEM, tinkering...).
Promuovere progettualità mirate ad attività laboratoriali, cooperative e di tutoraggio tra gli alunni/studenti all' interno dei percorsi curricolari.
Predisporre ambienti di apprendimento utili alla collaborazione e promozione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Istituire dei dipartimenti verticali disciplinari o di ambito che possano garantire azioni di continuita' tra tutte le classi dell'istituto per la condivisione delle buone prassi e il raccordo circa le metodologie utilizzate e i criteri e gli strumenti per la valutazione.
Incrementare le azioni di continuita' coinvolgendo tutte le classi del primo ciclo.
Incrementare le azioni per l'orientamento in uscita coinvolgendo tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, anche con la collaborazione di figure specialistiche.
Azzerare il cheating attraverso azioni di sensibilizzazione del personale docente.
Organizzare corsi di formazione per il personale ATA(collaboratori) finalizzati alla conoscenza e all' utilizzo della piattaforma gestionale con particolare riferimento agli strumenti per la comunicazione interna.
Organizzare corsi di formazione per il personale ATA sulle tematiche: -CCNL di lavoro - Trattamento pensionistico del personale della scuola - La relazione-Digitale
Pubblicizzare il Sistema Gestione Qualita' e sensibilizzare circa il valore della partecipazione, attraverso cui ciascuno puo' dare il proprio contributo al miglioramento del sistema, durante i Collegi docenti e gli open day dei 3 ordini di scuola a cura del referente Qualita' e durante i consigli d' interclasse/intersezione.
Ultimare il protocollo per la disabilita'
Attivare corsi di recupero per gli allievi con BES
Attivare corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri
Promuovere la formazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche della valutazione/autovalutazione.